



# CITTÀ DI TREIA

## (Provincia di Macerata)

### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 7 del 06-02-2020

**Oggetto:** APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **sei** del mese di **febbraio** alle ore 19:00, nella Residenza municipale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Risultano:

CONSIGLIERI		Pres./Ass.	CONSIGLIERI		Pres./Ass.
BUSCHITTARI DAVID		P	MEDEI LUDOVICA		P
MASSEI DONATO		P	SAVI ALESSIA		P
MORETTI LUANA		P	SAMPAOLO VITTORIO		P
SILEONI TOMMASO		P	MOZZONI ANDREA		P
VIRGILI SABRINA		P	CASTELLANI EDI		P
PALOMBARI MARTINA		P	GAGLIARDINI GIANLUCA		A
Assegnati n. 13		In carica n. 12	Presenti n. 11	Assenti n. 1	

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (articolo 97, comma 4a, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **Dott.ssa FABIOLA CAPRARI**.

Il Vicesindaco, **Dott. DAVID BUSCHITTARI**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

Vengono designati in qualità di scrutatori i Consiglieri:  
PALOMBARI MARTINA  
SAVI ALESSIA  
CASTELLANI EDI

Documento istruttorio del Funzionario responsabile del Settore "Contabilità - Tributi - Economato - Servizi Cimiteriali", Dott. Luca Squadroni:

PREMESSO che la legge finanziaria per l'anno 2020, legge n. 160 del 30 dicembre 2019, all'articolo 1, commi da 738 a 783, ha abolito la IUC (Imposta Unica Comunale), rimodulando la disciplina dell'IMU (Imposta Municipale Propria) e accorpando ad essa la TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili);

VISTO che la stessa norma, ai commi 748 e successivi, conferma la competenza del Consiglio comunale nell'approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU), nel rispetto dei limiti minimi e massimi fissati da legge;

CONSIDERATO che:

- presupposto generale per l'applicazione dell'imposta è il possesso di immobili (fabbricati, aree edificabili, terreni agricoli), come definiti dal comma 740 articolo 1 della richiamata L.160/2019, con eccezione dell'abitazione principale di categoria catastale diversa da A/1 o A/8;
- soggetti passivi d'imposta sono i possessori di immobili, intendendosi per tali il proprietario o i titolari di diritti reali;
- è destinata allo Stato la quota di gettito pari allo 0,76% dovuta sui fabbricati produttivi censiti in categoria catastale D;
- i terreni agricoli siti nel Comune di Treia sono esenti, rientrando nell'ipotesi di cui al comma 758 art.1 della L.160/2019 (terreni ricadenti in aree montane o di collina, come individuati e delimitati dalla Circolare Ministero finanze n. 9 del 14 giugno 1993);
- possono essere assoggettati a imposta, con le specifiche aliquote previste rispettivamente dall'articolo 1, commi 750 e 751, legge 160/2019, i fabbricati strumentali all'agricoltura e i fabbricati costruiti dalle imprese ai fini della vendita, rimasti invenduti e non locati (c.d. beni merce);

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 1, comma 779, della legge 160/2019 "per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e, comunque, non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020";

RITENUTO opportuno approvare le aliquote contestualmente al Bilancio di previsione, riservandosi di procedere, entro i termini di cui sopra, alla approvazione del nuovo Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 1, comma 767, della L. 160/2019, le delibere di approvazione delle aliquote e dei regolamenti, ai fini della loro efficacia, devono essere pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno;

RILEVATO che, ai sensi dello stesso comma, con apposito decreto del Ministero dell'economia e finanze dovrà essere approvato un prospetto delle aliquote, che dovrà essere inserito nell'apposita Sezione del Portale del Federalismo Fiscale entro il termine perentorio del 14 ottobre;

VISTA la normativa del D.Lgs. 267/2000;

SI PROPONE

1. di CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di APPROVARE, per l'anno 2020, le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria (IMU):

<b>categorie</b>	<b>aliquota %</b>
abitazione principale	0,6
fabbricati rurali strumentali	0,1
fabbr.costr.per vendita	0,25
terreni agricoli	esenti
fabbr. produttivi categoria D	1,06
altri immobili	1,06

3. di PROVVEDERE alle pubblicazioni richieste dall'articolo 1, comma 767, della L.160/2019 entro i termini stabiliti dalla norma stessa.

Il Funzionario responsabile del II Settore  
F.to Dott. Luca Squadroni

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il documento istruttorio del Funzionario responsabile del II Settore "Contabilità – Tributi – Economato – Servizi Cimiteriali", Dott. Luca Squadroni;

RITENUTO dover procedere alla sua approvazione;

UDITI gli interventi dei consiglieri, riportati integralmente in calce al presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole del Funzionario responsabile del II Settore "Contabilità – Tributi – Economato - Servizi Cimiteriali", Dott. Luca Squadroni, in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come riportato e inserito in calce all'atto;

DATO ATTO che sulla proposta è stato acquisito il parere favorevole del Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come riportato e inserito in calce all'atto;

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Sampaolo, Mozzoni, Castellani), espressi in forma palese dai n. 11 consiglieri presenti e votanti;

### DELIBERA

- di CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di APPROVARE, per l'anno 2020, le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria (IMU):

categorie	aliquota %
abitazione principale	0,6
fabbricati rurali strumentali	0,1
fabbr.costr.per vendita	0,25
terreni agricoli	Esenti
fabbr.produttivi categoria D	1,06
altri immobili	1,06

- di PROVVEDERE alle pubblicazioni richieste dall'articolo 1, comma 767, della L.160/2019 entro i termini stabiliti dalla norma stessa.-

\* \* \* \* \*

## VERBALE DELLA DISCUSSIONE

VICESINDACO: “Passiamo al prossimo punto all’ordine del giorno, che è il punto n. 8: “Approvazione aliquote IMU anno 2020”. Vi chiedo di poter trattare in modo unitario la discussione delle delibere relative al bilancio. Quindi il punto 8 insieme al punto 10, “Approvazione documento unico di programmazione del bilancio di previsione 2020/2022” e il punto 11 “Approvazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni”.

Saluto e ringrazio anche per la presenza Luca Squadroni e Elisabetta Orazi dell’ufficio ragioneria, che hanno lavorato molto, in questo ultimo periodo, per arrivare oggi qui a portare questo bilancio di previsione. Passo la parola all’assessore al bilancio, Ludovica Medei”.

MEDEI: “Buonasera a tutti! Inizio con l’illustrazione delle aliquote IMU per l’anno 2020 per poi passare alla illustrazione del bilancio 2020. Premetto che, come scritto nella proposta, la legge finanziaria per l’anno 2020 ha abolito l’imposta unica comunale rimodulando la disciplina dell’IMU e accorpando ad essa la TASI, la tassa sui rifiuti indivisibili. Quindi, considerati tutti i presupposti, cioè il possesso di immobili, fabbricati, aree edificabili, terreni agricoli, con eccezione delle abitazioni principali e considerato che i terreni agricoli del Comune di Treia sono ricadenti nelle cosiddette aree montane e collinari e quindi sono esclusi dell’applicazione dell’IMU, e tenuto conto che è possibile approvare fino al 30 giugno 2020 le aliquote IMU, propongo di approvare le aliquote come descritte in proposta e quindi, come segue: abitazione principale, lo 0,6%, fabbricati rurali e strumentali lo 0,1%, fabbricati, costruzioni per la vendita lo 0,25%, terreni agricoli esenti, fabbricati produttivi categoria D l’1,06% e altri immobili all’1,06%”.

VICESINDACO: “Bene, facciamo una discussione unica soltanto relativa al bilancio e alle proposte propedeutiche al bilancio”.

MEDEI: “Continuo, quindi, e procedo con la presentazione del bilancio 2020. Perdonatemi, leggerò degli appunti che ho preso perché le cose da dire sono molte ed è abbastanza arduo anche poter presentare il bilancio nel giro di qualche minuto e in modo sintetico. Inizio dicendo che tutti i materiali sono stati consegnati a tutti i consiglieri nei tempi previsti dallo statuto proprio per dare modo di visionare un documento così imponente com’è il DUP, bilancio del Comune di Treia.

Comincio con alcune osservazioni di base in merito al bilancio. Innanzitutto, il bilancio del nostro comune è un bilancio con un tasso di indebitamento molto basso e questo grazie ad iniziative di ricontrattazione di mutui e, quindi, ad una gestione attiva del debito iniziata nel 2015 sulla possibilità concessa allora dalla Cassa Depositi e Prestiti. In quell’occasione, il Comune di Treia ricontrattò 15 mutui e ne estinse 4. Quindi, il nostro tasso di indebitamento è un tasso molto basso ed è ancor più basso in questo periodo perché, come sapete, c’è la sospensione delle rate dei mutui in quanto siamo nel cratere sismico.

Ovviamente, i bilanci dei comuni sono estremamente vincolati e, quindi, le risorse sono a volte stringenti, ma come potete constatare dai documenti che vi sono stati inviati, l’Amministrazione ha previsto vari e moltissimi interventi strutturali e moltissime risorse destinate ad investimento. Certamente alcuni sono destinati agli interventi dovuti alla ricostruzione post sismica, ma molti sono frutto della programmazione e della qualità dell’attività amministrativa svolta, sia negli anni precedenti che nello scorcio del 2019.

Molti interventi conseguenti ai danni sismici sono stati concepiti come grande innovazione nell’offerta per i servizi per la nostra popolazione: mi riferisco, in particolare, ai plessi scolastici, poiché abbiamo previsto la realizzazione di poli unici in ognuna delle

frazioni di Passo di Treia, Chiesanuova, accorpendo le medie, con le relative sezioni di materna e primaria, a Treia.

Oltre al miglioramento organizzativo, con un grande risvolto anche nel contenimento dei costi di gestione, con scuole a consumo energetico 0, questa organizzazione ci consente di far crescere tutti i nostri giovani e soprattutto nella fase evolutiva, cioè il periodo delle medie, tutti insieme, per superare quel campanilismo, a volte dannoso, che ha contraddistinto l'appartenenza a una frazione piuttosto che all'altra, o al centro storico di questo comune.

Passo ora ad illustrare gli interventi che non fanno parte di quelli conseguenti la crisi sismica ma che sono conseguenti alle varie iniziative portate avanti dall'Amministrazione comunale, con la richiesta di finanziamenti comunitari, statali e regionali, o con fondi di bilancio. Possiamo senz'altro segnalare i più importanti, che sono: la realizzazione in anticipo rispetto alle possibili risorse del sisma, che sarebbero venute di là con gli anni di recupero, di riapertura dell'Accademia Georgica. In questi mesi abbiamo accelerato le procedure per la realizzazione della sistemazione degli edifici che ospitano l'Accademia, giocando contro il tempo, per quanto riguarda le procedure di progettazione e appalto dei lavori per poter ottenere l'erogazione di fondi comunitari del POR 2014/2020, per circa 480.000 euro, che ci consentiranno quest'anno l'avvio dei lavori e l'obiettivo è quello di avere la riapertura nel 2021.

Un altro intervento, molto importante, è la realizzazione e il completamento dei parcheggi a servizio dell'attracco meccanizzato e dei lavori di illuminazione pubblica degli stessi, la realizzazione, inoltre, della casa dell'acqua pubblica, esclusivamente servita dall'acquedotto del Nera, che dagli ultimi mesi del 2019 serve il nostro comune.

Inoltre, altro intervento estremamente importante è stato la presentazione dei nuovi progetti riguardanti le strade vicinali di uso pubblico e consorziale a valere sui fondi di cui al bando della Regione Marche, con utilizzo dei fondi UE di cui alla misura 4.3.

L'investimento, infatti, è importante perché supera i 3 milioni di euro e comporta una spesa per le casse del comune di soli 450.000 euro circa.

Questo dipenderà poi dai decreti di approvazione che avremo approssimativamente nel mese di aprile. Il cofinanziamento comunale sarà di 450.000 euro, appunto, perché abbiamo partecipato a questo bando che prevede un contributo del 70% da parte della Regione, un 15% in compartecipazione del comune e un 15% di compartecipazione dei consorziati. Una buona notizia che abbiamo avuto in questi giorni è, appunto, che tutti i nostri progetti hanno avuto copertura finanziaria.

Altri interventi significativi sono: la realizzazione dell'ampliamento del cimitero comunale con la realizzazione di circa 400 nuovi loculi, per un importo di lavoro pari a 890.000 euro; la realizzazione del nuovo spogliatoio del campo sportivo di Treia, che questi mesi ha avuto anche altri interventi di messa a norma e in sicurezza per un importo di lavori di circa 680.000 euro.

Segnalo anche l'adeguamento sismico della scuola elementare di Chiesanuova e della relativa palestra da realizzare con un contributo a fondo perduto del Ministero della pubblica istruzione e fondi comunali per un importo pari a 850.000 euro che ci consentirà di conseguire una resistenza sismica del plesso e della palestra simile a quella dei nuovi edifici, con resistenza, appunto, sismica, pari al 100%.

Abbiamo previsto anche la realizzazione della messa in sicurezza di Viale Unità d'Italia, con installazione di barriere di ritenuta laterale, di livello di sicurezza H2, per circa 250.000 euro, finanziata con fondi del bilancio comunale.

Segnalo anche la realizzazione del progetto PIL, ciclovia della vallata del Potenza, che ci consente di realizzare un vero progetto integrato, con tutti i comuni della vallata del Potenza, per la realizzazione di ciclovie sino al confine umbro, coinvolgendo anche i comuni a valle di Treia, sino a Porto Recanati, per ricollegare tale arteria della mobilità dolce con la ciclovia Adriatica. L'intervento viene finanziato con le risorse del GAL PSR Marche per circa 350.000 euro e coinvolge i bilanci 2020/2021, gli anni 2020 e 2021 per

un importo complessivo di circa 900.000 euro: Tutto questo permetterà l'acquisizione e la riqualificazione dell'area "ex Ruter", in modo da concepire un parcheggio scambiatore auto mobilità dolce, la creazione di una stazione ricarica elettrica per bici e la realizzazione di un punto informativo e promozionale turistico e dei prodotti del territorio per numerosi appassionati della mobilità dolce e del bike.

Tutti i progetti sinora illustrati, con l'aggiunta delle infrastrutture da realizzare con le risorse del sisma 2016, e mi riferisco al palazzo comunale, al polo scolastico di Treia, di Passo di Treia e al Santuario del SS. Crocifisso, sono già una grande parte di quelle inserite nel programma di mandato presentato ai cittadini di Treia dalla nostra lista "Treia 2030". Una grande attenzione il bilancio la dedica, inoltre, al non aumento della tassazione comunale, per sostenere in questo periodo critico le famiglie e, con il CAS, le centinaia di famiglie colpite dal sisma. Inoltre il bilancio impegna consistenti risorse per aumentare la sicurezza dei cittadini con l'installazione di ulteriori telecamere intelligenti".

VICESINDACO: "Chiedo all'assessore di illustrare anche la proposta successiva relativa al piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie che, anche se non è proprio un atto propedeutico al bilancio, si collega alla manovra finanziaria comunale nel suo complesso".

MEDEI: "Per quanto riguarda l'approvazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, visto il Testo Unico sulle Società Partecipate, i comuni non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Il 30 settembre 2017 il comune ha effettuato una revisione straordinaria, proprio a seguito di questa normativa, di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016: il suddetto piano prevedeva la possibilità di mantenere la partecipazione in tutte le società con azioni di razionalizzazione, con le seguenti eccezioni: la CEMACO srl e la SIC1 srl, la prima, in procedura di liquidazione, e l'altra con procedura fallimentare in corso. Le amministrazioni pubbliche comunque sono tenute, ecco perché continuiamo a farlo, ad effettuare annualmente, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette e indirette, per cui, come sono elencate anche nel DUP, le partecipazioni del Comune di Treia sono: l'APM per lo 0,086%, il COSMARI per il 3,082%, la SAN spa per il 2,48%, S.I. MARCHE il 9,29%, TASK srl lo 0,024%, come detto la SIC1 srl lo 0,09% ed è in fallimento, la CEMACO srl il 9,54% in liquidazione".

VICESINDACO: "Grazie assessore. Apriamo la discussione sui punti 8, 10 e 11 dell'ordine del giorno di questo Consiglio, ricordando che gli uffici sono a disposizione per eventuali questioni di tipo tecnico. Prego".

SAMPAOLO: "Chiedo all'assessore un'informazione. Mi ricordo, nell'ultimo, o penultimo Consiglio comunale che abbiamo fatto, in cui il capogruppo Sileoni aveva affermato il fatto che il SS. Crocifisso era di proprietà dei frati, se non vado errato. No?".

SILEONI: "No! Ho detto "forse". Era da valutare, da vedere, da verificare. Non ho affermato nessuna certezza".

MEDEI: "Sono ancora in fase di verifica perché alla conservatoria non risulta nessun atto in merito, quindi stiamo continuando le verifiche anche con S. Giacomo della Marca".

SAMPAOLO: “Quindi, noi stiamo continuando le verifiche e se all’ultimo momento viene fuori che il SS. Crocifisso è di proprietà dei frati, noi facciamo un’opera pubblica a un privato?”.

SILEONI: “Non c’è problema perché con la nuova legge sul terremoto i frati non possono eseguire direttamente le opere, ma devono comunque delegare o il Comune o la Regione o il Ministero dei beni culturali. Quindi, nel caso i frati delegheranno comunque al Comune perché già ce l’hanno detto”.

SAMPAOLO: “Gli interventi che sono stati fatti prima, al di fuori del terremoto?”.

SILEONI: “Uguale. Sempre riferiti al ’97 con il terremoto dove c’era la stessa normativa. E, quindi, anche allora i frati avevano delegato il Comune”.

SAMPAOLO: “Va bene, su questo approfondiremo, poi vediamo, chiederemo lumi. Poi, si è parlato di scuole, polo scolastico. L’ultimo decreto sisma che è uscito, il 189 dice, leggo: “Tra gli interventi sul patrimonio pubblico, disposti dal Commissario straordinario del Governo, è data la priorità a quelli concernenti la ricostruzione di edifici scolastici e universitari, fatti salvi gli interventi già programmati in base a provvedimenti di cui all’art. 2, comma 2. Detti edifici, se ubicati nei centri storici, sono ripristinati o ricostruiti nel medesimo sito, salvo”, c’è scritto qui, “che per ragioni oggettive, la ricostruzione del sito non sia possibile”.

MEDEI: “Esatto. È proprio su questo che stiamo andando avanti e chiederemo anche un parere tecnico, in quanto è la possibilità, come abbiamo già discusso mi sembra in un altro Consiglio comunale, di ricostruire al 100%, magari, la scuola che era al centro storico di Treia. Il problema sarebbe, come abbiamo già detto, ed è questo che eccepiamo in quell’articolo quando dice, scusatemi ma non ricordo i termini precisi, “salvo... però effettive ragioni concrete”, appunto gli edifici circostanti la scuola, se venisse ricostruita lì, non avrebbero un indice sismico del 100%. Quindi i bambini sarebbero in una scuola 100% sismica, ma nel momento che usciranno, gli edifici circostanti non lo sono. Quindi, riteniamo che sia un nostro dovere salvaguardare l’incolumità dei minori, portandoli in un sito dove non ci siano queste possibili problematiche”.

MASSEI: “Vorrei aggiungere questo. Circa qualche settimana fa, di recente, il presidente della Provincia ha scritto una lettera formale al Governo, indirizzata anche al Presidente del Consiglio, chiedendo e sollecitando di rivedere proprio questo punto perché non è solo Treia, ma in tutto il cratere, 33 comuni che hanno pensato, per varie ragioni, ognuno per le proprie, di delocalizzare le scuole fuori dai centri storici e chiedendo di emendare, di modificare questa norma e di toglierla perché, è una norma che non può essere attuata in tutti i centri storici e a tutti i casi, perché ogni città, ogni tessuto urbano, ogni infrastruttura, deve essere trattata come si può e come si trova, perché le condizioni di salute di un edificio a Treia non sono uguali a quelle di un altro di Arquata del Tronto, così come un altro a Tolentino, e viceversa. Ci possono stare moltissimi casi che rendono impossibile questa ricostruzione, pertanto è stato chiesto al Governo di pensarci meglio perché ha creato non pochi problemi. Volevo solo precisare quest

o  
”.

SAMPAOLO: “Ad oggi però il Governo non ha dato nessuna risposta. Solo una domanda”.

MEDEI: “Però l’articolo, come lei ha letto, specifica proprio, salvo motivate ragioni, quindi penso che una motivata ragione possa essere proprio questa”.

SAMPAOLO: “Quello è il nocciolo di tutto”.

MEDEI: “Esatto”.

MASSEI: “Noi, come ha detto anche l’assessore Medei, riteniamo di averle queste valide ragioni, sia per quello che diceva lei, perché comunque ci troviamo in una zona dove, veramente, abbiamo gli edifici distanziati sì e no 3 metri, che comunque hanno dei gradi di vulnerabilità sismica non molto alti. Anzi, tra l’altro, anche l’Accademia Georgica, che si trova lì, ha avuto dei danni. Segnalo, quindi, anche l’impossibilità di andare ad adeguare sismicamente una struttura su un aggregato edilizio risalente a molti anni fa: il primo impianto di quella scuola è molto vecchio, anche se non ho fatto un’analisi storica. Ci sono delle impossibilità oggettive; noi lo riteniamo, lo sosterremo. Poi auspichiamo che il Governo dia una mano a tutti, non solo a Treia, perché questo art. 2, comma 2, interessa tutti”.

SAMPAOLO: “Sì!”.

MASSEI: “Aggiungo che probabilmente è una norma scritta da chi non conosce molto bene i territori e le problematiche legate al sisma”.

SAMPAOLO: “Quindi, con questa, con la risposta, giustamente no? Io vedo che nel bilancio è stato messo pure, i fondi per la ricostruzione delle scuole; ma questi fondi già ce li abbiamo o no? Perché se facciamo riferimento all’ordinanza 33 del Commissario del sisma, dice che per avere i fondi, affinché si possano avere i contributi, allora, deve essere individuata l’area e avere la proprietà del terreno. Sembra che dove andiamo, dove volete andare a costruire, dove andiamo a costruire il polo scolastico, eh quella non è una terra di proprietà del comune. Tutt’oggi, mi risulta, quantomeno quella di Treia che sia una ... ci sia una procedura fallimentare e che ci sia anche un ricorso al TAR, oltre a una denuncia legale da parte di un proprietario. Quindi, andare a mettere nel bilancio delle cifre che poi alla fine può darsi neanche le abbiamo mi sembra un po’ azzardato”.

VICESINDACO: “Un attimo, per cortesia. Facciamo l’intervento unico, poi una risposta a tutti i consiglieri. Prego”.

SAMPAOLO: “Un altro punto: la ristrutturazione del cimitero. Cimitero... Che cosa andiamo a costruire 400 loculi in più, no? Mi sembra di aver... l’assessore ha detto. Dove li costruiamo? Perché io adesso, ultimamente ho visto che si scava sotto terra perché non abbiamo il posto. È anche vero che la legge dice che, in ogni caso, non si può ampliare più del 10% dell’esistente”.

VICESINDACO: “Raccogliamo tutti gli interventi, anche degli altri consiglieri d’opposizione e poi rispondiamo”.

MOZZONI: “Io faccio un intervento, visto che siamo andati nel dettaglio, invece, di carattere generale legato al Documento Unico di Programmazione. Io penso che voi consideriate molto grave il fatto che dal 2009 ad oggi, quindi in dieci anni, la città di Treia abbia perso all’incirca 500 abitanti. Questo vuol dire che le politiche attuate non hanno avuto successo, a prescindere da chi le abbia messe in campo. È ovvio che voi, nel vostro programma, dite di puntare sul centro storico, ma poi, nella realtà dei fatti, questo centro storico è sempre più desolante. Di conseguenza, questa problematica, però, va anche a

intaccare le frazioni e quei luoghi urbani storicamente più popolosi, anche dal punto di vista commerciale. E, quindi, il giudizio negativo su questo bilancio, ma anche sulla vostra opera, è relativo un po' a quello che, non per colpa di tutti i presenti, ma comunque per corresponsabilità, visto che ne condividete la continuità politica, è da attribuire a voi e soltanto a voi. Voi, però, vista la giovane età, avete anche una possibilità in più, cioè invertire questa rotta. E quindi quello che vi si chiede è di trovare strumenti innovativi per riuscire a far tornare Treia un polo attrattivo, anche da un punto di vista abitativo. Ad oggi fatico a vederlo. Non è assolutamente colpa vostra, assolutamente. Però quello che vediamo non ci convince. Noi, dal punto di vista della macchina amministrativa, crediamo che quello che è nell'organico della città di Treia sia tra i migliori personali del territorio. Ciò che però ci spaventa è il vento che è arrivato nell'ultimo periodo, in cui si sono moltiplicati i posti, i contratti, ma comunque le persone a disposizione sono part-time. Ecco, questo credo sia importante. A parte chiedervi perché questa scelta ovviamente, al di là delle persone, tra cui non conosco i nuovi, ma, ripeto, faccio un giudizio complessivo e penso che tutti siano capacissimi e a livello professionale elevatissimo, ma vedo difficoltà nel trovarsi in un comune.

Ne parliamo anche a proposito del segretario: la condivisione con più comuni per un paese come Treia, che invece necessita la presenza fissa sia degli amministratori, ma anche di chi vi opera come personale. Quindi, avere più persone, sì, ma che lavorano qui a tempo parziale. Anzi, noi stiamo trattando il bilancio, c'è stata una sostituzione: magari potevate iniziare da questo, no? Presentare questa nuova persona, dirci quante ore è a disposizione del comune di Treia, come lavora. Perché questo sarà fondamentale anche per voi. Lui come altri. Quindi più persone, sì, per carità, più lavoro per tutti, ma difficoltà a operare, diciamo, in maniera organica, perché poi vi incontrerete poco l'uno con l'altro. E, quindi, questo, secondo me, è uno dei problemi che vi porterete avanti, visto che stiamo prevedendo quello che sarà il futuro della città di Treia.

Io credevo anche, e faccio una digressione, che nelle comunicazioni, visto che c'è stato chiesto e c'è anche la disponibilità, un rapporto schietto sia col segretario che col vicesindaco, che, visto che era stata chiesta una informazione al termine dello scorso Consiglio, credo che si sarebbe dovuto iniziare con quella. Cioè, ad oggi, siamo a febbraio 2020, siamo ancora con, non me ne voglia l'amico David, ma siamo ancora con un vicesindaco reggente.

Avremmo gradito, e penso che anche i presenti avrebbero gradito, che, oltre al minuto di silenzio, ma quella è una questione personale, ci fosse stata questa comunicazione. Perché, a prescindere dai numeri, a prescindere da quello che poi realizzeremo, poi ognuno ha le sue opinioni su quello che è il piano delle opere pubbliche, no? Magari su quello che c'è. Potremmo anche tornare al programma elettorale, dove voi avete promesso mari e monti e poi non troviamo nulla su questo bilancio. Non troviamo il famoso metano a Valcerasa di Passo di Treia, non troviamo la nuova bocciofila di Passo di Treia, non troviamo l'acquisto del campo sportivo di Chiesanuova, ma lì state trafficando in un'altra maniera. "Trafficando" è un termine errato; state operando in un'altra maniera. Ce lo farete sapere. Avremmo, ripeto, gradito che questo Consiglio comunale fosse iniziato dicendo: il fatto che il sindaco Capponi dovesse tornare il 25 di dicembre è una notizia errata, tornerà il mese x; fatto salvo quello, noi siamo giovani, siamo capaci e andremo avanti fino al mese di x. Ecco, quella è la premessa, poi tutto il resto, e discutiamo su quello che è il programma. Ripeto, molte delle cose che avete spacciato e anche questo è un termine forzato, ma ci sta, perché molte persone vi hanno creduto. Avete fatto anche delle riunioni, riunioni private, in cui dicevate che, per esempio, il metano era a portata di mano, a livello anche gratuito. Però, di questo penso si debba dare rispost

a  
”.

VICESINDACO: “Bene, se non ci sono altri interventi della minoranza inizio col rispondere a Mozzoni perché ad una delle ultime osservazioni ritengo che debba essere data come risposta all’inizio. Dunque, voi ci avete chiesto informalmente, alla fine dell’ultimo Consiglio comunale che s’è svolto a fine novembre, quali erano i tempi della sospensione previsti dalla legge Severino e la risposta è questa: c’è un parere del Ministero dell’interno, acquisito dalla Prefettura di Macerata, secondo il quale il periodo del commissariamento prefettizio non viene computato nel conteggio dei 18 mesi di sospensione. Questo che significa? Significa sostanzialmente che la sospensione non termina, come sarebbe dovuta terminare, il 25 di dicembre 2019, bensì occorre contare sette mesi in avanti. Perché di sette mesi è stata la durata del commissariamento prefettizio del comune di Treia dalla fine di ottobre del 2018 alla fine di maggio del 2019. Riguardo alle altre osservazioni, vado in ordine. Dunque, Sampaolo: i fondi per le scuole legate alla terra che non è di proprietà del comune con i due atti che lei ha citato, cioè un presunto ricorso al Tar e una denuncia di un proprietario. Noi siamo al lavoro sulle delibere di Giunta che porteranno all’adozione definitiva delle due varianti urbanistiche dei due poli scolastici. Stiamo lavorando su questo e, quindi, l’obiettivo dell’Amministrazione è di portarle al prossimo Consiglio comunale. E questo faremo. Per quanto riguarda la ristrutturazione del cimitero, poi, se vuole rispondere il consigliere Sileoni, visto che sta seguendo direttamente la questione, gli lascio la parola. Riguardo alle osservazioni di Mozzoni: in ordine, riguardo alla questione dei contratti, quando c’è un libero professionista che lavora con il comune di Treia il libero professionista che esercita la professione chiaramente deve svolgere il part-time. È questo il caso del nostro responsabile dell’Ufficio Urbanistica, è il caso di alcune risorse che abbiamo preso con il terremoto, i cui contratti scadono il 31/12/2020. E lì, chiaramente, dovrà essere il Governo che dovrà dire se, come e quando verranno prorogati questi contratti. Noi attualmente abbiamo 6 unità full-time e solamente 2 part-time e queste 2 l’hanno richiesto espressamente perché esercitano anche la libera professione. Riguardo al nuovo responsabile del settore cui facevate cenno prima, che è il Dott. Luca Squadroni, è stata una scelta sostanzialmente obbligata, perché la Rag. Elisabetta Orazi, della quale abbiamo una grande stima, ci ha chiesto l’esonero dalla posizione organizzativa. A dir la verità l’aveva chiesta già da tempo, già alla fine della vecchia amministrazione; abbiamo accolto questa sua richiesta; la ringraziamo per tutto quello che ha fatto finora e anche per come il settore ha accolto il nuovo responsabile, che si è subito insediato in maniera positiva, creando un’ottima sinergia con tutti i colleghi di quel settore. Chiaramente c’è da vedere il decreto che uscirà, quando uscirà, se abbiamo possibilità di attingere ulteriormente alcune risorse per eventuali assunzioni. Ad oggi, quello che sappiamo è che quando va in pensione qualcuno possiamo sostituirlo, però con il nuovo decreto potrebbero esserci delle novità positive. Chiaramente la struttura amministrativa del comune di Treia, come ha detto anche il consigliere Mozzoni, è ottima. Ringrazio anche gli uffici per questi primi 8 mesi e mezzo di coesistenza perché si è creato un rapporto molto positivo a livello di collaborazione, di condivisione degli obiettivi e devo dire che questa macchina amministrativa funziona veramente bene. Poi, chiaramente, la dialettica tra politica e amministrazione vuole anche che la politica dia degli obiettivi, magari con dei tempi precisi e l’ufficio non riesce a rispettare questi tempi. Quello che spesso ci diciamo è che pensiamo di avere una Ferrari, poi ci giriamo e, oggettivamente, la struttura amministrativa di Treia, nonostante la preparazione ottima dei nostri responsabili di settore, dei nostri dipendenti, non è una Ferrari, ma è una macchina di una cilindrata minore, perché abbiamo un numero di dipendenti che senz’altro non è rispondente a quelle che sono le nostre richieste, i nostri obiettivi, a quello che è il numero di abitanti di questo comune, che è un comune importante come numero di abitanti, il terzo della provincia di Macerata come superficie di territorio.

Diceva un ex operaio, che ho incontrato alcuni giorni fa, che quando lui è entrato erano 19, ora invece sono solo 2 operai. È vero che il Comune lavora esternalizzando molto, ma è anche vero che da 50 anni a questa parte il numero dei dipendenti del comune di Treia è fortemente calato. Ne sa qualcosa la responsabile del Settore Lavori Pubblici, che sa bene che anche per fare piccole manutenzioni siamo sempre in estrema difficoltà.

Riguardo alla questione del metano, siamo in costante contatto con la Dott.ssa Meligeni di Italgas e oltre a quello cui faceva riferimento Mozzoni, cioè la zona di Contrada Valcerasa, ce ne sono anche altre segnalate, cioè in particolare quella di Berta, quella di Contrada SS. Crocifisso, quella della zona di Chiesanuova, zona di Schito, e quella dietro il campo sportivo di Chiesanuova. Chiaramente lì, riguardo alle tempistiche, non dipende da noi ma è Italgas che deve attivare tutte le procedure del caso. Poi, su questo, se vorranno intervenire, saranno più precisi l'assessore Massei e/o il consigliere Sileoni, che stanno seguendo personalmente la questione.

Riguardo all'acquisto del campo sportivo di Chiesanuova: non procediamo all'acquisto, ma alla costituzione di un diritto reale. Abbiamo verificato essere un diritto di usufrutto e non di superficie come pensavamo all'inizio. Sul campo sportivo di Chiesanuova diciamo con chiarezza che non c'è nessuna cosa losca. È un argomento affrontato tra l'altro anche in sede di ultima commissione di bilancio con il consigliere Gagliardini, che, con mio grande stupore, si è detto, da quello che ho capito, contrario all'eventualità di apportare delle modifiche".

MOZZONI: "Gagliardini non c'è. Quindi non si può parlare per Gagliardini".

VICESINDACO: "Ok, era solo la premessa per dire che, secondo noi, occorre fare un intervento strutturale importante su quella struttura sportiva che, come voi tutti sapete, non è di proprietà del comune di Treia, ad oggi, è retta da un contratto d'affitto che scadrà nell'agosto del 2021 e che presenta degli oggettivi problemi. Il primo è che la società che gestisce l'impianto con una convenzione non è coperta per quanto riguarda la manutenzione straordinaria. Quindi i danni del maltempo che ci sono stati l'altro giorno sono a carico della società stessa; cosa diversa da Passo Treia, dove abbiamo scoperto proprio oggi che anche quell'impianto lì ha avuto dei danni e quindi lì, se si tratta di manutenzione straordinaria, dovremo intervenire noi e lo verificheremo lunedì prossimo con il sopralluogo che faremo congiuntamente con i dipendenti dell'ufficio tecnico del Settore Lavori Pubblici.

Chiaramente, bisogna senz'altro, come dice Mozzoni, incentivare le politiche legate al centro storico, perché quello è un punto di questa squadra di governo ed era un punto della precedente Amministrazione. Noi pensiamo che, al di là di quello che si pensa e si dice in giro, al di là di come la gente decide di esprimere il proprio voto, e non è un mistero che noi abbiamo ottenuto molti pochi consensi in centro storico, questo dato ci dà ancora maggiore entusiasmo per lavorare anche di più e meglio e per portare ancora più eventi. Noi sosteniamo che bisogna incentivare la creazione di nuove attività, e lo stiamo facendo, e, a onor del vero, diciamo anche che, al di là delle critiche e delle polemiche, nonostante sia uscito un bando, anzi più bandi per le attività commerciali, ad oggi, nonostante quello che la gente dice, legge o scrive, sono state presentate zero domande. Quindi, per

l

'anno 2019, zero domande.

Un'altra considerazione: dobbiamo impegnarci tutti, anche le associazioni, penso alla Pro Loco, ma anche a tutte le associazioni che operano nel territorio, a portare eventi a Treia e in particolare nel centro storico. Ne abbiamo fatti diversi ultimamente, uno quello di sabato scorso con il Caem, il "Ludovico Scarfiotti", che ha portato circa 60 auto d'epoca con 60 equipaggi e, quindi, 120 persone che hanno corso partendo dalla nostra splendida Piazza della Repubblica.

Quindi dobbiamo pensare anche a rivedere un po' l'offerta turistica e l'attrazione turistica insieme ai nostri operatori. Il consigliere comunale delegato al turismo Sabrina Virgili sarà, da domenica a martedì, alla BIT. Stiamo lavorando molto su vari fronti e su vari canali, anche in sinergia con gli altri comuni. Stiamo portando avanti quello che abbiamo fatto anche nella precedente Amministrazione. Quindi l'impegno è massimo da parte nostra. Diciamo che stiamo, come si suol dire nel senso buono, giocando su più tavoli o, meglio, siamo presenti su più tavoli e riteniamo insomma di spingere sull'acceleratore come stiamo facendo se penso ad esempio allo stesso discorso dell'usufrutto di San Lorenzo, e cioè portare quell'accordo con il sacerdote proprietario dell'area da un anno com'era prima a 5 anni e avere la possibilità di utilizzare quel terreno tramite una associazione sportiva che lo gestisce e organizza eventi praticamente da febbraio a giugno tutti i fine settimana, significa portare ogni volta 150 persone. Ben venga che ci sono associazioni sportive che ci chiedono aiuti a livello economico, a livello morale e noi siamo orgogliosi di incentivare il turismo dal punto di vista del bike nella zona di San Lorenzo, che, oggettivamente, è una zona ricchissima dal punto di vista turistico per la città di Treia.

Prima di lasciare la parola per eventuali altre risposte anche ad altri consiglieri ed assessori della maggioranza che vogliono intervenire, risottolineo questo ringraziamento doveroso a tutti i nostri dipendenti comunali che ci supportano e sopportano dal 27 di maggio e che, nonostante la burocrazia e la mole di lavoro elevata, il fatto che con il blocco del turnover non possiamo fare più di tante assunzioni, seguono quella che è la linea di indirizzo di questa Amministrazione e ritengo che stiamo facendo un buon lavoro. Chiaramente siamo qui da 8 mesi e mezzo, le cose da fare sono moltissime, però già aver partecipato durante i primi mesi di amministrazione, sia al bando del PIL che a quello delle strade consorziali mi sembra importante. Tra l

'altro ci saranno le assemblee consortili tra sabato e martedì e ci saranno anche delle importanti novità su queste questioni, come diceva anche l'ass. Ludovica Medei.

Dopo questo rapido excursus io passerei un attimo la parola al consigliere Sileoni, in particolare sul discorso del cimitero. Poi se vuole integrare anche sul bilancio per una risposta più politica. Prego”.

SILEONI: “Inizio rispondendo al consigliere Mozzoni. Posso chiamarti Andrea? Per nome almeno. No, mi meraviglio del tuo intervento più che altro, perché, visto che ci sei stato all'interno dell'amministrazione, sai anche quali sono i tempi tecnici, burocratici e anche i tempi effettivi per il lavoro. E dire che da quando ci siamo insediati ad oggi non abbiamo fatto niente di quello che abbiamo promesso, anche se non sono proprio le tue parole, è una grandissima “cavolata” e non dico oltre. Perché in 8 mesi noi abbiamo affidato i lavori per l'ampliamento del cimitero già in programma elettorale, affideremo a marzo i lavori per la ricostruzione dell'Accademia Georgica e il progetto l'abbiamo appena approvato. Abbiamo fatto tre bandi per il centro storico, che stava già nel programma elettorale, abbiamo partecipato per 3 milioni e centomila euro di lavori per le strade consorziali dove il 70% del finanziamento verrà dato dalla Regione e, a forza di chiamate, siamo riusciti a capire informalmente che verranno finanziate tutte e nove le strade consorziali.

Abbiamo partecipato al PIL, e pure questo stava nel programma elettorale. Abbiamo partecipato al PIL con un intervento che poi si rivedrà in più stralci e che andrà, grazie ai finanziamenti, a rivalutare tutta la zona di Villa Spada, quindi il parcheggio sotto. E appunto realizzando questo parcheggio, oltre che stimolare la mobilità dolce, questo interscambio tra auto e bici, ci sarà proprio un parcheggio pubblico a servizio di Villa Spada, comunque a servizio di tutto il comune. Abbiamo terminato e termineremo a breve i lavori al parcheggio dell'attracco, manca solo l'istallazione degli impianti di illuminazione e delle telecamere. Abbiamo fatto per circa 70 mila euro manutenzioni di

carattere generale nella zona del centro storico, quindi abbiamo cambiato tutte le maremmane attorno San Marco. Abbiamo migliorato l'illuminazione pubblica dove era carente e sostituiamo ora i semafori a Chiesanuova: già è deliberato e già inserito nel programma. Adotteremo a breve le varianti delle scuole e inizieremo le procedure dell'esproprio per l'area. Questo in 8 mesi. Ti ripeto: tu ci sei stato nell'amministrazione e io penso che in 8 mesi fare tutte queste cose e soprattutto avere tutte queste cose da fare e realizzarle non è facile, non è da tutti, specialmente da persone che non hanno mai fatto parte della pubblica amministrazione.

Io mi ritengo soddisfatto di quello che fino adesso stiamo facendo. Sicuramente faremo sempre di più e faremo sempre meglio. Stiamo perfettamente in linea con il nostro programma elettorale e sicuramente, come è già stato detto, se in campagna elettorale noi avevamo 88 punti in programma riusciremo a realizzarne molti di più. Grazie”.

MOZZONI: “Posso intervenire per fatto personale? Allora, io mi meraviglio che tu mi prenda per scemo. Perché, di questi punti che tu elenchi, la metà sono riferibili alla scorsa amministrazione e l'altra metà mi vedono contrario”.

SILEONI: “Quali?”.

MOZZONI: “Dopo di che io non ho detto che voi non avete fatto nulla. Era ovvio che le manutenzioni le avete fatte. Sarebbe stata una cosa al di fuori della normalità che voi non cambiate le maremmane oppure non sostituite le luci, tra l'altro di un bando sempre della scorsa amministrazione per la sostituzioni delle luci a led. No. Le telecamere super intelligenti, che c'erano già 5 anni fa e invece scopriamo che arrivano ora. Io dicevo un'altra cosa. Dicevo che i punti su cui avete sostanzialmente vinto le elezioni nelle due frazioni più popolate e ad oggi sono fumo negli occhi. Ok? Poi la risposta diplomatica e per certi versi efficace del Vicesindaco l'accetto. La maleducazione no. È un altro discorso. Quindi se uno fa un resoconto di quanto fatto, spacciandolo per 8 mesi, quando sono tutte cose che partono dalla scorsa amministrazione, io, per scemo, non mi piace essere preso. Poi se vengo anche messo su un altro binario. Ripeto, le cose su cui voi avete puntato in campagna elettorale, e non parlo delle scuole, perché sulle scuole sappiamo tutti qual è la contrarietà. Cioè, c'è chi preferisce che vengano fatte nel centro storico; c'è chi dice come me che, se questa possibilità non è reale o non è realistica, si preferiva fare un polo unico innovativo che possa essere all'avanguardia per i nostri ragazzi. Voi avete preferito di andare ad intasare due aree dove una, dice il capogruppo, è sotto procedura fallimentare, l'altra addirittura chiudete una strada per incastrare dentro la popolazione di Passo di Treia, una cosa che definire abominevole è un complimento. Ecco se queste sono le cose per cui vi prendete il merito, io sono contento per voi, capogruppo, nessun problema. Però su quelle dove avete puntato in campagna elettorale, ad oggi, non c'è nulla. Non avrei sperato tanto nella risoluzione dei problemi annosi, perché, se io parlo del gas, del metano a Passo di Treia il Vicesindaco mi dice: manca anche da altre parti. Lo so. Il problema è che voi avete puntato su quello. Avete fatto riunioni private su quello. Poi se parliamo di Chiesanuova voi avete comunque fatto delle promesse alla popolazione di Chiesanuova per quel fatto specifico che però ad oggi vi vede stare a controbattere con dei problemi che sono oggettivi. Nessuno li discute. È normale. Sono oggettivi. Però voi avete fatto promesse diverse. Quindi, distinguiamo le due cose. Non ci prendiamo in giro a vicenda e andiamo avanti”.

SILEONI: “Io non prendo in giro nessuno e tantomeno ti considero uno scemo. Se hai la coda di paglia non è colpa mia”.

VICESINDACO: “Allora, lui t'ha risposto per fatto personale. Quindi dai una risposta, diciamo, politica”.

SILEONI: “Non c’è. La risposta politica l’ho data prima. E tutto quello che ha detto il consigliere Mozzoni non è assolutamente vero. Questo è quanto. Sicuramente diamo anche atto che queste accuse vengono fatte da una minoranza che fino a 2 mesi fa non riconosceva e non era neanche presente ai consigli. Tutto qua”.

VICESINDACO: “Bene. L’assessore Massei voleva intervenire”.

SAMPAOLO: “Sul fatto che noi non eravamo presenti. Noi ancora tutt’oggi abbiamo un ricorso al Consiglio di Stato. Quindi non è che noi non eravamo presenti. Noi abbiamo fatto quello che dovevamo fare. Quindi non è che ci viene sbattuta in faccia la roba: “Voi non eravate presenti”. Noi abbiamo fatto un ricorso che ad oggi ancora non è chiaro. Poi a Treia, se non vado errato, è la prima volta che succede una cosa del genere con un ricorso al Consiglio di Stato. Vada come vada, il Consiglio di Stato l’abbiamo fatto. Quindi non è che noi non abbiamo fatto niente o non ci presentiamo. Noi non ci vergogniamo. Abbiamo perso le elezioni. Però, secondo noi, abbiamo perso ma c’è stato qualcosa che non è nella norma. Per cui basta con questa storia che noi non eravamo presenti, noi non eravamo questo, noi non. Allora, c’è un Consiglio di Stato il 19 marzo, vediamo come va a finire il Consiglio di Stato. È anche vero che a dicembre il sindaco doveva rientrare. Non l’abbiamo visto noi. E noi sapevamo già prima che non poteva rientrare. Perché non è che se l’è inventato il Prefetto. È legge che il periodo di commissariamento non è conteggiato nella Severino. Non ci occorre che era il Prefetto che lo diceva. Si sapeva già da prima. Ecco solo questo. Per essere chiari”.

VICESINDACO: “Ok, assessore Donato Massei, prego”.

MASSEI: “Una precisazione velocissima sul fatto del gas, del metano, al consigliere Mozzoni, visto che l’ha ribadito tre volte e sembra che abbiamo preso in giro fiumi e fiumi di gente e abbiamo vinto le elezioni con quello. La questione del gas: 1) non sta nel programma delle opere pubbliche perché non è una roba che riguarda noi come soggetto attuatore, cioè noi possiamo solo sollecitare e fare in modo che i privati facciano autonomamente le domande e che possano attingere da queste possibilità di estensione di metano e far beneficiare sia il richiedente che tutti i soggetti, proponendo ovviamente un piano di estensione perché ovviamente Italgas valuta l’investimento se c’è una raccolta firme abbastanza cospicua e un percorso di estensione che rientra nei parametri di investimento di Italgas, cioè non è un qualcosa... eh! Lo so, adesso ti viene da ridere, ma non c’è nulla di falso in questo. Questo è, no però, visto che sembra che abbiamo fatto riunioni segrete, dicendo “vi porteremo il gas, abbiamo detto che c’è questa opportunità”. Valcerasa è in fase più avanzata, le altre tre le abbiamo iniziate dopo le nostre elezioni. Italgas, giustamente ci ha detto che non possiamo estenderle su tutto il comune di Treia, ci sono altri comuni che lo richiedono. Loro hanno messo a disposizione 300 milioni del cratere, e adesso vediamo, se riusciamo... hanno fatto i sopralluoghi, se riusciamo ben venga! Poi la bacchetta magica non ce l’abbiamo, possiamo solo sollecitare in tutto e per tutto che questo venga fatto”.

VICESINDACO: “Altri interventi? Quindi, se non ci sono altri interventi, iniziamo a votare dal punto 8 che è la proposta di delibera sull’approvazione delle aliquote IMU anno 2020, quindi pongo in votazione la proposta di delibera sull’approvazione delle aliquote IMU: Consiglieri favorevoli sono 8, consiglieri astenuti sono 0, consiglieri contrari sono 3. Su questa non c’è, segretaria, la immediata esecutività, ok. Poi l’approvazione del Documento Unico di Programmazione del bilancio di previsione 2020/2022, quindi è la proposta 9, anche se il punto all’ordine del giorno è il 10, perché è sfalzato il numero delle proposte con il punto all’ordine del giorno perché ci sono le comunicazioni del

vicesindaco che sfalzano tutto...; e, quindi, pongo in votazione questa proposta di delibera: consiglieri favorevoli sono 8, consiglieri astenuti sono 0, consiglieri contrari sono 3. Per l'immediata esecutività: consiglieri favorevoli sono 8, consiglieri astenuti sono 0, consiglieri contrari sono 3. L'ultima, della quale ha sempre parlato relazionando l'Assessore Medei, è quella dell'approvazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, ovvero punto 11 all'ordine del giorno ma proposta di delibera numero 10, pongo in votazione la presente proposta di delibera: consiglieri favorevoli sono 8, consiglieri astenuti sono 0, consiglieri contrari sono 3.-

\* \* \* \* \*

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Vicesindaco  
F.to Dott. DAVID BUSCHITTARI

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

---

**PARERI DI CUI AGLI ARTT. 49, C. 1, E 147-BIS, C. 1, D.LGS. N. 267/2000**

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere Favorevole

Treia, 04-02-2020

Il Responsabile del Servizio  
F.to Dott. LUCA SQUADRONI

In merito alla REGOLARITA' CONTABILE esprime, per quanto di competenza, parere: Favorevole

Treia, 04-02-2020

Il Responsabile di Ragioneria  
F.to Dott. LUCA SQUADRONI

**Controllo sulla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti (ai sensi art. 97, comma 2 D.Lgs. 267/2000)**

Per quanto concerne il PARERE DI CONFORMITA' giuridico-amministrativa esprime parere: Favorevole

Treia, 04-02-2020

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

---

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi: dal 11-03-2020 al 26-03-2020 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69).

Treia, 11-03-2020

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to Dott.ssa LILIANA PALMIERI

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, 11-03-2020

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 15 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 9 dello statuto (regolamenti

comunali).

Treia, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

---